

REGIONE VENETO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

	VENETO	ITALIA	% VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	19.466	185.633	10,5%
di cui con esito mortale	35	797	4,4%

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	912	2.237	438	2.429	2.445	3.362	2.534	14.357	73,8%
Uomini	320	837	167	953	918	1.159	755	5.109	26,2%
Classe di età									
fino a 34 anni	240	686	109	696	620	940	681	3.972	20,4%
da 35 a 49 anni	441	1.133	236	1.174	1.171	1.597	1.246	6.998	35,9%
da 50 a 64 anni	535	1.209	251	1.470	1.526	1.932	1.326	8.249	42,4%
oltre i 64 anni	16	46	9	42	46	52	36	247	1,3%
Totale	1.232	3.074	605	3.382	3.363	4.521	3.289	19.466	100,0%
Incidenza sul totale	6,3%	15,8%	3,1%	17,4%	17,3%	23,2%	16,9%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,3%	0,8%	2,0%	1,4%	2,0%	0,9%	0,8%	1,1%	

di cui con esito mortale	1	6	2	6	12	3	5	35
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	-----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati al 30 novembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 216 casi (+1,1%, inferiore al +1,4% nazionale), di cui 141 avvenuti a novembre e 28 ad ottobre 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Venezia e Rovigo.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (83,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi undici mesi del 2021 (16,9%), in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali (58,2%) si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente, ma con una lieve risalita a luglio e a novembre.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati**; dei 35 casi complessivi, 20 si riferiscono al 2020 e 15 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (80%) e di segreteria (20%);
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 29% di ospedali e ambulatori;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 54% riguarda ausiliari ospedalieri, il 19% bidelli, il 16% inservienti in case di riposo e ospedali e l'8% portantini.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,3%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 77,0% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,3% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 46% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,8% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 9% nel magazzinaggio e custodia;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,5% dei casi;
- il settore "Manifatturiero" incide per il 2,4% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (circa la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,7% delle denunce codificate.

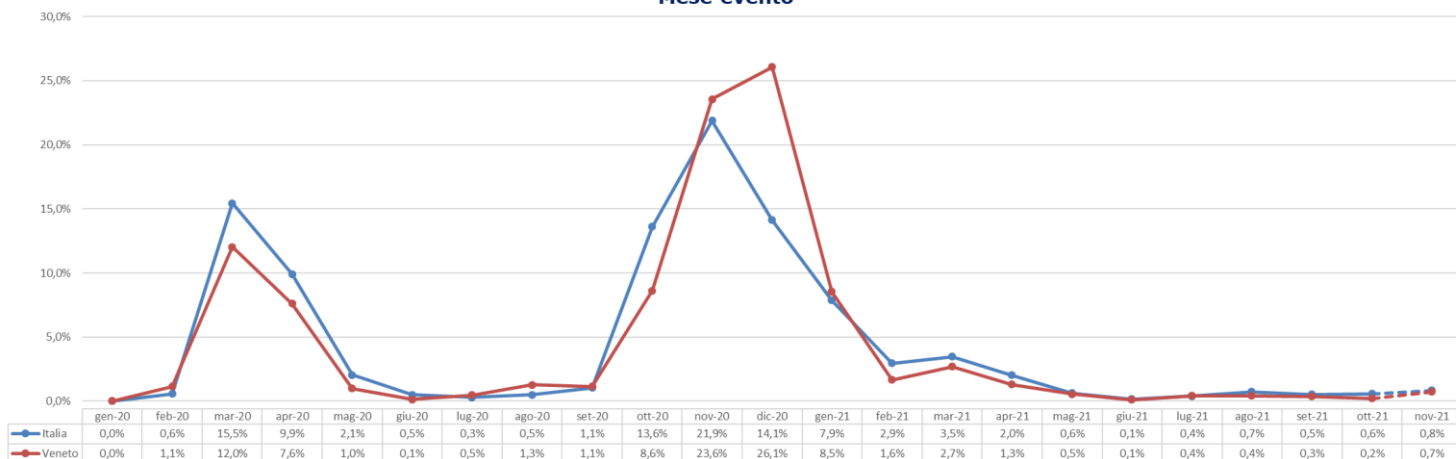
I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

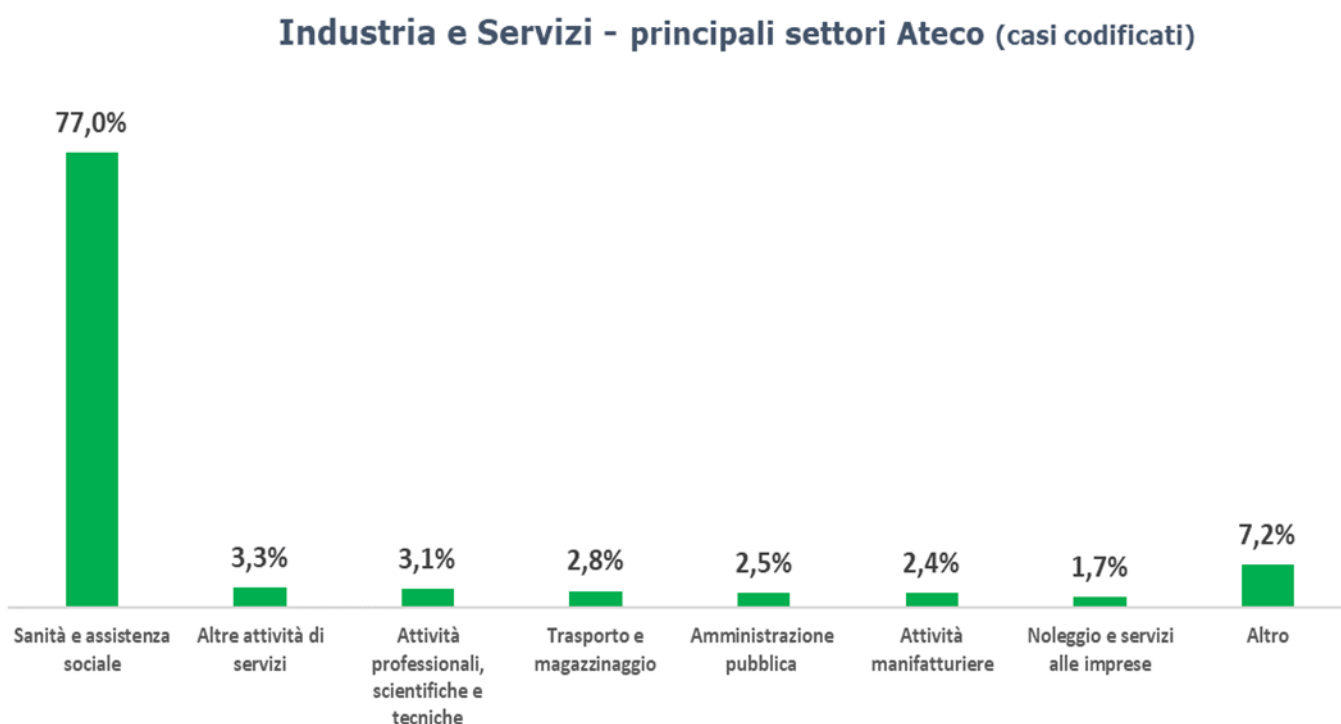
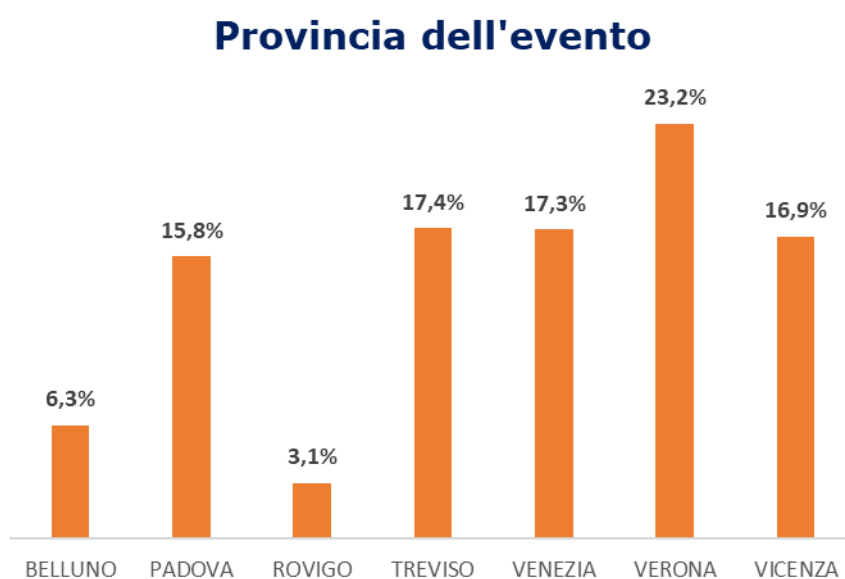
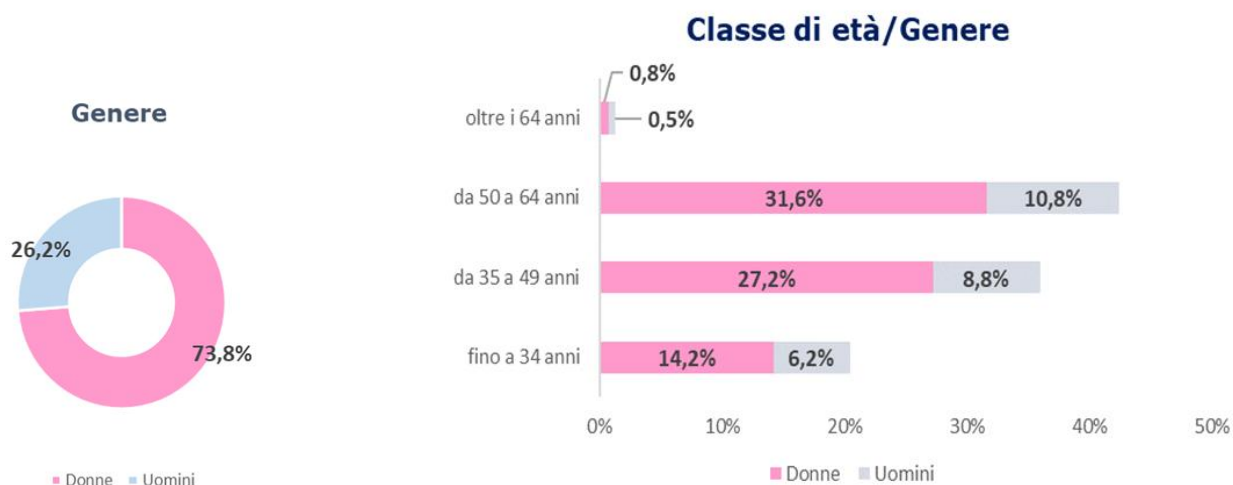
REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 19.466, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

Mese evento



Nota: il valore di novembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Professioni (CP2011 casi codificati)
